

Titolo progetto SCUP 2021 “Sfide e sogni nell’orto”



Descrizione del progetto

Attività e Presentazione dell'Associazione AnDROmeda

Costituita nel 2011, l'Associazione AnDROmeda, si occupa di promuovere eventi ed attività culturali rivolte alla comunità dell'Alto Garda e della val di Ledro.

Tematiche giovanili, scolastiche, ma anche musicali e artistiche in senso lato, sono le più care ad AnDROmeda, non mancano però occasioni di sensibilizzazione civica, sociale e ambientale.

In un contesto territoriale come quello dell'Alto Garda e Ledro, assume una grande importanza l'interazione tra le comunità più ampie e numerose (come Arco e Riva del Garda) e quelle più ristrette (Dro, Drena e Tenno): l'associazione si pone come obiettivo la valorizzazione e l'incremento delle occasioni di commistione e interconnessione tra queste realtà.

Grazie alla forte partecipazione della comunità per cui agisce AnDROmeda, l'intera attività associativa è volta a favorirne la crescita culturale. La sensibilizzazione nei confronti di temi come la parità di genere, il rapporto con la natura e con il passato della collettività gardesana e ledrense è di grande interesse per i/le soci/e ed il Direttivo. Per quanto concerne la parità di genere, l'Associazione aderisce all'iniziativa “posto occupato”, al fine di ricordare tutte le donne vittime di femminicidio.

Per approfondire l'attività associativa è possibile visitare il sito internet www.associazioneandromeda.com oppure la pagina Facebook “associazione AnDROmeda”.



Nel contesto delle tematiche sociali, l'associazione ha sempre posto una particolare attenzione nei confronti dell'universo giovanile, portando alla luce realtà come quella della break dance e del writing, attività che riuniscono gruppi sempre più numerosi di giovani artisti. Lo scopo di queste collaborazioni è quello di introdurre nuove esperienze all'interno delle scuole e di specifici percorsi didattici.

La sede dell'Associazione è situata nel Comune di Dro. In questo luogo si svolgono le riunioni del Direttivo e attività di gruppo tra i soci/e. Nella sede avvengono anche assemblee annuali ed incontri con gruppi, associazioni o persone con cui poter instaurare una collaborazione.

Finalità e obiettivi del progetto

L'Associazione si propone di inserire un/una giovane all'interno dell'attività attraverso il servizio civile, con l'obiettivo di avvicinarlo/la all'ambiente del volontariato associazionistico e cercare di trasmettere le motivazioni grazie alle quali la realtà di AnDROmeda persegue i propri propositi. Il progetto di servizio civile attivato dall'Associazione è di 1 anno.

Se inizialmente il/la giovane verrà reso/a a conoscenza dei progetti ai quali AnDROmeda sta lavorando, successivamente sarà gradualmente integrato/a nelle attività svolte annualmente dall'associazione. Ad oggi sono attesi degli appuntamenti su progetti elencati in seguito.

Particolare rilevanza assume il progetto 'Orto in parco' previsto per il prossimo anno, attività avviata cinque anni fa all'interno del parco delle Braille nel comune di Arco. Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di un orto didattico terapeutico, sensibilizzando ortolani, giovani e la collettività in generale a tematiche come l'ecosostenibilità e il rispetto del territorio attraverso la conoscenza del mondo degli orti e della botanica. Inoltre attraverso questo percorso, l'associazione si interfaccia con il comune di Arco e altre associazioni che operano in ambito sociale e didattico.

La scorsa estate si sono svolte attività didattiche e scolastiche all'aperto nello spazio dedicato al progetto. Laboratori didattici, attività ludico-scolastiche ed incontri con gli esperti si sono svolte sotto il sole, e spesso questa modalità è stata difficoltosa da gestire in quanto i bambini dopo un po' erano infastiditi, ciò ha reso abbastanza chiara la necessità di una zona d'ombra, già nel corso dello scorso anno ci eravamo riproposti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Arco e dell'Associazione Camposaz di realizzarne una che completasse le proposte ecosostenibili del parco.

Ma l'attività di Andromeda non si limita solamente all'attività del Parco ma ha una particolare attenzione anche alla tematica della "Cittadinanza attiva". Un percorso volto al coinvolgimento dell'intera comunità in attività concrete che possano favorire la crescita della collettività stessa. Questo progetto comprende diverse occupazioni, come la raccolta dei rifiuti all'interno della zona parco, lungo il fiume Sarca che passa attraverso i paesi di Dro ed Arco, la riqualifica in chiave artistica di zone fatiscenti (per esempio murales) o la sistemazione di aiuole e zone verdi. Inoltre fra le attività primarie dell'Associazione nel mese di Novembre, come ogni anno, al fine di sensibilizzare la comunità al tema 'Violenza contro le donne', verranno organizzate conferenze ed incontri con esperti/e, come ormai succede da alcuni anni.

Attraverso questi progetti, il/la giovane ha la possibilità di interfacciarsi con realtà istituzionali del territorio come i comuni limitrofi e l'ufficio tecnico d Arco con il quale

collaboriamo per molte attività del parco, la Provincia Autonoma di Trento, ma anche con altre associazioni o gruppi di volontariato.

Il progetto prevede che, grazie ad esso, il/la giovane acquisisca competenze in ambito associazionistico e volontaristico, di organizzazione e coordinamento. Il/la ragazzo/a sarà seguito/a durante tutto il servizio dal personale dell'Associazione, sia per quanto riguarda la parte di coordinamento, sia ciò che concerne l'organizzazione degli eventi culturali.

Durante l'anno di servizio il/la giovane potrà apprendere nozioni e tecniche attraverso attività di segreteria, contatto con i soci, ma anche collaborazioni con enti esterni e diverse associazioni. Questo tema, ovvero le relazioni con gli esterni, risulterà particolarmente importante ai fini dell'esperienza del/della giovane in quanto sarà piuttosto diversificata. Il/la ragazzo/a potrà entrare in contatto con diversi contesti e persone sia per quanto riguarda la programmazione che per la realizzazione delle attività proposte.

All'interno dei vari appuntamenti il/la giovane avrà il compito di accompagnare i relatori, accogliere i vari ospiti, occuparsi della strumentazione e provvedere al rispetto delle regole imposte dalla pandemia.

Circa il ruolo del/della ragazzo/a all'interno dell'organizzazione, si prevede che egli/ella collabori nella gestione amministrativa, nella formulazione di proposte o suggerimenti al fine di migliorare la programmazione.

Una collaborazione come quella instauratasi attraverso il servizio civile è sicuramente un vantaggio per ambo le parti. Da un lato la promozione dell'attività associazionistica attraverso il coinvolgimento di una nuova persona dall'altro un'opportunità lavorativa e di accrescimento del proprio bagaglio culturale. **Diciamo che questa è per AnDROmeda la seconda occasione di promuovere un servizio civile al proprio interno e dobbiamo dire che sicuramente il precedente progetto di servizio civile è stato ottimale. Siamo riusciti ad instaurare con la ragazza in servizio civilista un ottimo rapporto e a darle la possibilità di esternare le sue capacità organizzando direttamente cose proposte da lei e sostenendola in varie occasioni non meno quella di realizzare e poi stampare una pubblicazione.**

ATTIVITA' svolte dal/la GIOVANE

- Il/la giovane acquisirà conoscenze gestionali ed organizzative del mondo associazionistico e volontaristico. Parteciperà infatti ad attività di segreteria e programmazione degli eventi organizzati.
- Il/la giovane sarà affiancato dal/dalla OLP incaricato/a del coordinamento, tuttavia sarà stimolato nel rendersi autonomo sia nella predisposizione che nell'organizzazione delle attività. In questo modo il/la ragazzo/a potrà acquisire sempre più capacità e autostima.
- Durante gli eventi il/la giovane sarà reso/a parte attiva degli stessi, avrà per esempio l'incarico di organizzare e coordinare i laboratori didattici, ma anche collaborare con gli enti e uffici esterni.
- Sarà necessario il continuo aggiornamento delle molteplici piattaforme di divulgazione, come comunicati stampa, sito web e social network, con particolare attenzione per la gestione e mantenimento della pagina Facebook dell'Associazione.

- Si affiderà al/alla giovane la creazione del materiale promozionale (volantini), seguendone la fase di disegno e quella di stampa. Sarà supportato/a da chi se ne occupa ad oggi (OLP).

Colui/colei che farà il servizio civile sarà inoltre inserito in un contesto associazionistico radicato nel territorio, ne farà parte a tutto tondo e potrà entrare in contatto con tutte le attività, interventi ed eventi culturali, sociali ed ambientali. Non di meno seguirà la gestione dell'attività associazionistica di AnDROmeda.

Alla luce dell'esperienza maturata durante il servizio sociale intrapreso nel 2020, ribadiamo, è nata la consapevolezza di quanto una collaborazione di questo tipo possa dare ottimi frutti. Purtroppo nel corso di quest'anno abbiamo dovuto ritardare di alcuni mesi (giugno anziché marzo) l'avvio dell'esperienza a causa della pandemia, dunque la necessità per il prossimo anno è quella di poter cominciare il prima possibile.

L'obiettivo, in primis, è dunque quello di proporre eventi didattici e scolastici contestualizzati al progetto di "Orto in parco" attraverso tutte le attività ad esso collegate.

Di seguito sono riportati i progetti ed alcuni degli appuntamenti che AnDROmeda ha in programma e che il/la giovane dovrà seguire all'interno del servizio civile.

Progetto "Orto in parco"

Come già citato in precedenza questo progetto occupa l'attività dell'Associazione ormai da 5 anni. Verranno organizzati degli appuntamenti dedicati non solo alla gestione degli orti e del parco in generale, ma anche ad attività didattiche e per le scolaresche. In particolare:

- Laboratori didattici con bambini/e di varie età volti a istruire i/le più giovani alla conoscenza della coltivazione, della botanica e dell'ecosostenibilità più in generale.
- Incontri su prodotti naturali e biologici che favoriscono lo sviluppo degli orti (come i microorganismi), presentandone caratteristiche e modalità di utilizzo.
- Conferenze su tematiche ambientali attraverso la presenza di esperti del settore.
- Forme di coinvolgimento di ortolani/e, di bambini/e e ragazzi/e in modo da raccogliere proposte e consigli sullo sviluppo di quest'area.

Tante attività vengono svolte all'interno dello spazio dedicato agli orti dove, purtroppo manca una zona d'ombra e riparata. Con l'Associazione Camposaz che si dedica alla costruzione di strutture per le pubbliche amministrazioni AnDromeda si era già confrontata per realizzare lo scorso anno (poi risultato impossibile causa Covid) una zona di ombra con materiali di recupero (assi, tronchi ecc.) oppure direttamente anche con materiali quali bambù. Naturalmente chi svolgerà servizio civile verrà coinvolto/a nel conoscere anche quest'Associazione fatta di giovani architetti provenienti da tutto il mondo. Già lo scorso anno al parco Camposaz e i suoi architetti hanno realizzato due panchine e sedute varie. Questo potrà consentire di svolgere attività come i laboratori per i/le bambini/e e incontri con esperti al riparo dal sole o da piogge, non di meno potrà essere uno spazio disponibile a tutta la comunità. Naturalmente se quest'anno riusciremo a realizzare questa collaborazione e a creare questa struttura d'ombra i cittadini di Arco saranno parte integrante delle scelte progettuali ed estetiche del manufatto, e il/la giovane potrà essere coinvolto/a nel coordinamento.

Al progetto "Orto in parco" sarà capo un referente dell'Associazione che viene nominato ogni anno e alcuni altri soci. Il/la giovane si interfacerà con queste ed altre figure al fine di collaborare all'organizzazione degli eventi e delle attività. Inoltre si affiancheranno dei ragazzi professionisti nella progettazione della zona d'ombra, appartenenti a Camposaz.

Progetto "Cittadinanza attiva"

Il progetto si pone come obiettivo quello di sensibilizzare i/le giovani attraverso un coinvolgimento attivo all'attività. Cittadinanza attiva non è solo un'attività comunale, ma una vera e propria occasione di formare la gioventù, e non solo, ad una vita cittadina più consapevole.

Il percorso prevede:

- delle visite alle istituzioni comunali al fine di raccogliere delle proposte per un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella gestione del bene pubblico.
- Alcuni incontri nelle scuole con lo scopo di trattare tematiche civiche e sociali, quali l'ambiente, l'immigrazione, il rispetto, nel tentativo di aprire un vero dialogo con i/le giovani.
- Percorsi artistici attraverso realtà come i murales o i graffiti, al fine di parlare di decoro urbano e di rispetto dell'ambiente cittadino.
- Attività ludico didattiche al fine di comprendere le caratteristiche, le differenze ed i compiti delle istituzioni.

Progetto "Sensibilizzazione nei confronti dei maltrattamenti nei confronti delle donne"

Il tema della violenza contro le donne è particolarmente cara all'Associazione AnDROmeda. Da molti anni si occupa delle tematiche inerenti per sensibilizzare la comunità sulla violenza di genere. Ci sono in programma infatti appuntamenti come conferenze ed incontri con lo scopo di portare una testimonianza concreta da parte di AnDROmeda.

Anche in questo progetto il/la giovane sarà coinvolto/a attivamente, potrà esprimere proposte e presenziare agli incontri.

Obiettivi del progetto SCUP

- La formazione di un/una giovane in competenze tecniche e pratiche di attività associative, attraverso il rapporto con diverse persone, associazioni e gruppi informali (ortolani) e soggetti della comunità.
- Concedere la possibilità al/alla giovane di mettere in pratica le proprie capacità e di rendersi sempre più autonomo nello svolgimento delle attività programmate.
- Far apprendere al/alla giovane nozioni di segreteria rispetto all'attività svolta in associazione.
- Concedere al/alla giovane l'autonomia per la realizzazione del materiale promozionale sia cartaceo che in rete, e la successiva promozione di web e attraverso i social network.
- Data la necessità di avviare al più presto il servizio civile, il giovane verrà formato circa i vari regolamenti relativi agli eventi, imposti dalle restrizioni dovute al COVID
- Accogliere il pubblico ed i relatori agli eventi programmati.
- Partecipazione ai laboratori didattici ed altri eventi organizzati dall'Associazione, con una partecipazione attiva se il giovane o la giovane ritengono di proporre qualche cosa direttamente loro.

Durante il servizio civile il/la giovane si interfacerà con dipendenti dell'ufficio comunale di Arco, terrà contatti con enti pubblici e privati ed associazioni esterne che patrocinano gli eventi. Dovrà inoltre rapportarsi con i membri dell'Associazione e i soci.

Il/la ragazzo/a sarà tenuto/a a rispettare un orario di lavoro che verrà concordato con il Direttivo e che sarà compatibile con i vari progetti organizzati da AnDROmeda. Il/la giovane inoltre dovrà rispettare i ruoli, l'ambiente e la sede dell'Associazione.

Il servizio civile ha una grande importanza per l'Associazione, la quale ritiene che lo SCUP e formare il/la giovane diverrà il suo progetto primario, per questo motivo gli verrà data ampia visibilità. Verrà condiviso il lavoro del/della giovane attraverso la stampa locale, i social media, il sito istituzionale, newsletters, mail informative e l'Ufficio Servizio civile della PAT. In questo modo sarà possibile espandere l'interesse da parte dei giovani nei confronti del servizio civile e spingere alcuni di questi a parteciparvi in futuro.

Modalità di selezione

Il progetto sarà dedicato ad un/una giovane con età compresa tra i 18 e i 29 anni a partire da febbraio 2021. L'Associazione consentirà pari opportunità a tutti/e i/le candidati/e che presenteranno il proprio curriculum, senza distinzione di genere o provenienza.

Come sopracitato i/le candidati/e dovranno presentare il proprio curriculum, il quale verrà esaminato da una commissione composta da una funzionaria pubblica OLP, da un funzionario comunale che svolge attività riguardanti un altro progetto SCUP e una socia con funzioni di segreteria.

La selezione di un/una candidato/a rispetto ad un altro/a dipenderà da alcuni requisiti:

- Percorso di studi.
- Eventuale possesso di certificazioni che attestino la capacità di utilizzo dei programmi di base del personal computer (ECDL o simili).
- Capacità di utilizzo dei social network come la gestione di pagine Facebook ed il loro continuo aggiornamento.
- Capacità di elaborazione e modifica di immagini al fine di creare volantini e brochure
- Capacità di utilizzo di programmi di disegno e grafici che possano servire per realizzare i laboratori didattici e altri laboratori programmati.
- Attività volontaristiche pregresse e sensibilità ai temi sociali.
- Attitudine a lavorare ed interagire con bambini/e e ragazzi/e (se con precedenti esperienze verranno approfondite)
- Interesse nei confronti dell'ambiente, di tematiche come l'ecosostenibilità, nonché del contesto montano.
- Volontà di utilizzare una mobilità ecosostenibile, e quindi di spostarsi prevalentemente a piedi o in bicicletta
- Interesse generale nei confronti delle tematiche affrontate dai progetti proposti.

Altro obiettivo del colloquio sarà quello di verificare alcune capacità pregresse, autonomia e interesse nei confronti dei temi trattati. Una conoscenza delle tematiche approfondite dai progetti potrà costituire titolo preferenziale nella scelta del/della giovane.

Nel complesso sono previste 1440 ore annuali, mentre il monte ore settimanale sarà di 30 ore distribuite su 4 mezze giornate (dal lunedì al giovedì mattina o pomeriggio) e su un'intera giornata (venerdì). L'orario sarà comunque concordato con il/la giovane.

Potranno tuttavia esserci delle eccezioni dovute alla necessità di prestare servizio nelle giornate festive, il sabato o in orario serale. In quest'ultimo caso saranno comunque presi degli accordi con il/la giovane per il rispetto del monte ore.

Colui/Colei che effettuerà il servizio civile svolgerà le attività assieme ai referenti dell'Associazione, all'OLP, alla Presidente e/o ai soci/e che hanno la qualifica di OLP e non. Avrà inoltre la possibilità di collaborare con il referente "artistico-tecnico" Filippo Menolli, il quale ha già svolto, personalmente, servizio civile tre anni fa.

Durante lo SCUP il/la giovane dovrà essere disponibile a:

- Mantenere un comportamento congruo nei confronti degli utenti con cui interagirà; rispettare gli obblighi di privacy, l'orario di lavoro, le attrezzature e il patrimonio dell'Associazione.
- Raggiungere luoghi nell'ambito dei vari progetti, senza costi per il/la giovane e di uscire quindi dalla sede associativa.
- Essere flessibile per eventuali spostamenti o cambi di orario nel caso in cui venga richiesto da attività organizzate nell'ambito del progetto.
- Cercare il più possibile di adottare una mobilità ecosostenibile spostandosi a piedi o in bicicletta.
- Frequentare corsi, seminari ed incontri organizzati durante il servizio civile sia dall'Associazione che da enti esterni, all'interno del contesto progettuale.
- Cooperare con giovani all'interno dell'associazione e/o all'esterno.

Caratteristiche professionali e ruolo dell'OLP (tutor) e di tutte le figure che affiancheranno il/la giovane durante lo svolgimento del progetto

Il/la giovane sarà affiancato/a durante il percorso dalla dr.ssa Stefania Santoni con la funzione di OLP, dal direttivo e dai soci aventi la qualifica di OLP. In aggiunta Filippo Menolli, che ha prestato servizio civile in passato, sarà disponibile al/alla ragazzo/a. Tale affiancamento sarà come minimo di 15 ore settimanali con il/le OLP e per il tempo rimanente con altri referenti associativi. Il rapporto tra le persone coinvolte dovrà essere di ascolto, dialogo, confronto e formazione al fine di creare un ambiente produttivo e sereno. L'interazione sarà giornaliera, anche se ci saranno dei momenti specifici e programmati dedicati alla formazione e al monitoraggio.

Il rapporto tra OLP e il/la giovane sarà inizialmente caratterizzato dalla spiegazione di istruzioni e dall'affiancamento, ma gradualmente il/la ragazzo/a sarà reso/a sempre più partecipe ed attivo nella scelta e nella programmazione. Idee, proposte e consigli da parte del/della giovane saranno ben accettati e presi in considerazione.

L'Associazione organizzerà un incontro al fine di accogliere il/la giovane all'interno della struttura, a cui parteciperanno l'OLP, il Direttivo e alcuni soci. Il/la giovane potrà confrontarsi circa il progetto con l'OLP ed il Direttivo di AnDROmeda.

Modalità organizzative

La formazione del/della giovane verrà resa pratica attraverso il lavoro quotidiano nel quale verranno affrontate le varie attività di gestione dell'Associazione. Durante il percorso, al/alla giovane, è richiesto di confrontarsi oltre che con il Direttivo ed i soci, anche con enti ed associazioni esterne. Il rapporto con colui che ha intrapreso il servizio civile tre anni fa, sarà di grande utilità nella fase di inserimento del/della giovane nel contesto associativo.

La collaborazione tra OLP e il/la giovane sarà quotidiana, tuttavia saranno organizzati degli incontri a cadenza periodica nel tentativo di proporre e/o ricevere consigli per eventuali miglioramenti.

Percorso formativo e risorse (umane, tecniche, strumentali e finanziarie aggiuntive) Impiegate

L'Ufficio Provinciale del Servizio civile di occuperà di organizzare la formazione generale. Diversamente, la formazione specifica, avverrà con l'affiancamento dell'OLP e comprenderà lezioni frontali e attività lavorative quotidiane.

Sono previste 50 ore di formazione specifica che si svolgeranno presso la sede dell'Associazione in Dro-Fraz. Ceniga, Via sant'Antonino, 17, presso gli uffici del centro servizi Volontariato della Provincia autonoma di Trento, presso il MUSE di Trento o in altri luoghi se previsti incontri specifici organizzati in corso d'anno. Il percorso formativo sarà formato da:

- Normativa sugli Enti di Volontariato e approfondimenti sulla tematica. Numero ore: 10 – Formatori: OLP Stefania Santoni e Funzionario Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento.
- Formazione generale e specifica sulla sicurezza sul posto di lavoro. Numero ore: 6 – Formatore fornito dal Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento.
- Formazione generale presso associazioni che operano in campo sociale. Numero ore: 4 – Formatori: referenti delle associazioni che collaborano con AnDROmeda
- Formazione generale presso associazioni sportive. Numero ore: 6 – Formatori: referenti delle associazioni Società Ciclistica Dro (per valutare le differenze fra un'organizzazione di associazione culturale ed una sportiva)
- Visita alle Istituzioni (Comune, Provincia, ecc.) per avvicinamento al percorso di cittadinanza attiva. Numero ore: 10 – Formatori: referenti e funzionari dei rispettivi Enti.
- Formazione generale sulle tematiche ambientali e botaniche presso il Museo delle Scienze di Trento (MUSE). Numero ore: 6 – Formatori: forniti dal MUSE
- Formazione sulla nascita e la gestione del parco delle Braile. Numero ore: 4 – Formatore: Chiara Parisi (Naturalista).
- Formazione specialistica sulle piante dell'orto. Numero ore: 4 – Formatore: Stefano Delugan (agroecologo).

I moduli di formazione sopra elencati rappresentano inoltre un percorso di accrescimento della conoscenza delle istituzioni politiche, sociali, tecniche ed economiche in cui è inserito il cittadino. Un'occasione dunque, quella del servizio civile, per comprendere a fondo i ruoli delle istituzioni e le loro caratteristiche. Al fine di collaborare l'Associazione ha avviato, in diverse occasioni, percorsi di cittadinanza attiva che comprendono la gestione condivisa dei beni comuni a cui il/la giovane potrebbe dare un importante contributo.

Importante sarà inoltre la promozione del servizio civile e la partecipazione alle iniziative organizzate dall'Ufficio Provinciale da parte del/della giovane.

Un attestato di frequenza certificherà la partecipazione del giovane all'attività formativa. Tale certificato sarà rilasciato dall'Associazione o da soggetti organizzatori dei seminari formativi.

Percorso di monitoraggio e valutazione

Al fine di registrare e controllare l'avanzamento dell'attività del progetto sarà predisposto un monitoraggio costante, ciò permetterà di incoraggiare il/la giovane a proporre idee atte al raggiungimento dell'obiettivo posto.

Il contributo del/della giovane sarà molto apprezzato, sia in termini di feedback riguardo all'attività dell'associazione e ai contenuti del progetto, sia per quanto concerne la proposta di nuove tematiche o eventi. I punti di forza del progetto saranno evidenziati in modo da valorizzare iniziative da parte del/della giovane, e renderlo il più possibile autonomo e ambizioso/a del proprio ruolo.

Il/la giovane sarà tenuto inoltre a partecipare attivamente alla realizzazione della documentazione delle attività, attraverso contenuti multimediali quali foto, video, registrazioni.

Suo compito sarà inoltre quello di aggiornare all'interno di una "scheda-diario" le attività svolte riguardanti il progetto, con lo scopo di documentarne lo stato di avanzamento dello stesso, ma anche le competenze acquisite.

I periodici incontri di monitoraggio che verranno organizzati avranno altresì lo scopo di ricapitolare le abilità acquisite, i risultati raggiunti e lo stato del progetto.

Il resoconto finale del progetto verrà svolto al termine del percorso in occasione di una riunione in cui verrà restituito il progetto e sottolineati i punti di forza e le problematiche del percorso. Alla riunione parteciperanno il/la giovane, l'OLP, la Presidente e il Direttivo.

Competenze acquisibili

Il progetto di Servizio Civile proposto permetterà allo/alla giovane di apprendere competenze per la propria vita personale e professionale. Attraverso l'interazione con enti pubblici e privati, associazioni, gruppi di giovani, scuole e altri, il/la giovane avrà la possibilità di conoscere più aspetti non solo del mondo associazionistico, ma lavorativo in generale.

Le attività didattiche, culturali, tecniche e sociali avranno modo di formare il/la giovane con l'acquisizione di capacità organizzative, di coordinamento e di gestione.

Il progetto si pone dunque come un percorso di acquisizione di abilità trasversali, dalla programmazione alla realizzazione di attività culturali e sociali.

Tali mansioni sono ascrivibili all'Atlante del Lavoro – INAPP

ADA.22.01.06 (ex ADA.20.35.99) – Progettazione e realizzazione di attività culturali

Sono previste le seguenti attività:

Individuazione di risorse e vincoli

Definizione di un progetto culturale e scientifico

RA2: Realizzare le attività culturali a partire dagli obiettivi definiti redigendone la progettazione esecutiva, curandone gli aspetti amministrativi e organizzativi e monitorando i servizi erogati.

Promozione e comunicazione dell'evento con attività di ricerca e di supporto alla fruizione

RA3: Curare la promozione e la comunicazione degli eventi culturali, elaborando strumenti di supporto alla fruizione.

Altre conoscenze che il/la giovane può apprendere durante il percorso di SCUP sono:

- Valutazione e selezione di documenti per le attività di conoscenza e valorizzazione dell'attività Associativa;
- Conoscenze di base della normativa e della gestione dell'Associazione di volontariato.

Acquisirà inoltre abilità trasversali spendibili nella propria vita personale e lavorativa, quali:

- Capacità di organizzare e gestire un servizio fruito dalla cittadinanza;
- Capacità di risolvere autonomamente problematiche di tipo associativo;
- Capacità di interagire e collaborare con uffici tecnici ed enti pubblici;
- Capacità di documentare, elaborare e condividere attività attraverso i social network o attraverso un sito web;
- Capacità di apprendere nozioni e abilità dal lavoro di un professionista, attraverso una collaborazione;
- Capacità di lavorare e coordinare un gruppo;
- Capacità di lavorare in autonomia;
- Capacità di interagire con gruppi di bambini attraverso laboratori didattici;
- Capacità di elaborare e realizzare dei progetti.

Finanziamento del progetto

Il progetto è a totale finanziamento provinciale, le risorse finanziarie aggiuntive investite dall'Associazione destinate specificatamente alla realizzazione del progetto sono riferite alla fruizione del pasto nelle giornate in cui il numero di ore lavorative sia superiore a sei.

Il progetto può essere attivato dal primo di febbraio 2021 o alla prima data possibile dopo l'approvazione dello stesso.